

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 73 [i.e. 74] (2002)
Heft: 2

Artikel: Esperienze di un ufficiale professionista in Norvegia
Autor: Pellegatta, Paolo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247590>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Esperienze di un ufficiale professionista in Norvegia

TEN COL PAOLO PELLEGATTA, UFFICIALE PROFESSIONISTA DELLE FORZE TERRESTRI COMANDANTE DEL BAT CAR MONT 9

Considerazioni generali

Il ten col Paolo Pellegatta, ha avuto l'opportunità, nell'ambito degli scambi tra le Forze Armate, di partecipare dal 3 gennaio al 10 febbraio 2000 a questo corso speciale di combattimento invernale che si svolge a Elverum nell'estremo nord della Norvegia ed è aperto ad ufficiali dei paesi alleati e amici.

Il corso si è svolto presso la Skyte- og Vinterskolen for Infantriet con i seguenti obiettivi principali:

- Svolgere un'istruzione di cbt invernale in condizioni climatiche particolari.
- Conoscere e applicare le tecniche di cbt dell'esercito norvegese
- Intercambio nell'ambito dell'addestramento specifico tra ufficiali di diversi paesi

Programma d'istruzione

Nelle prime due settimane vengono impartiti i principi di base per il cbt in condizioni invernali difficili:

- comportamento in ambiente artico con basse temperature;
- sopravvivenza in condizioni climatiche e fisiche difficili;
- impiego delle armi e dei mezzi di trasporto;
- condotta in cbt con le forze Norvegesi.

Le nozioni apprese durante le prime due settimane vengono poi applicate durante gli esercizi di cbt quali infiltrazione, esplorazione in profondità, combattimento nella foresta, spostamenti tattici, condotta in condizioni particolari.

Nel programma vi sono poi anche diverse attività fisiche e competitive tipiche dell'esercito Norvegese.

Il corso è suddiviso in 5 gruppi composti d'circa 8/10 partecipanti i quali a turno di una settimana assumono delle funzioni di comando e di condotta all'interno del gruppo. Per quanto riguarda la materia d'istruzione viene impartita unicamente da un capo gruppo, un istruttore norvegese con il grado di capitano, il quale è responsabile per tutta la durata del corso dello stesso gruppo.

Altre attività specifiche quali l'impiego delle armi, teorie generali e specifiche sono dirette in modo centralizzato da altri ufficiali con il grado di maggiore.

Caratteristiche del servizio

Prima di tutto l'orario di lavoro della truppa, dalle 0745-1700, compreso il SP / SI. Alla sera la truppa esce in civile e deve rientrare per le 2400.

Ogni sdt è indipendente e deve essere capace di gestire da solo il tempo a disposizione.

La disciplina e il rispetto alla bandiera ed al proprio paese. Pur essendo un esercito di milizia le forme militari sono molto rigide. Per quanto riguarda l'istruzione è molto pratica e poco teorica. Il sdt non discute esegue e deve arrivare al termine della lezione con un risultato buono altrimenti non è qualificato. L'integrazione di personale civile nell'esercito norvegese è molto importante. Nella base raggiungeva l'80% e si occupava di attività molto importanti (medici, uffici amministrativi, autisti, cucina, educazione civica, ecc). I militi che svolgono un lavoro alla base sono o dei professionisti o si tratta di truppa che svolge il proprio servizio militare. La Norvegia applica un modello di servizio militare molto simile al nostro con una grande base di milizia e con ufficiali professionisti che assumono le funzioni di istruttore e di comandanti di reparto da livello unità in poi.

Logistica

Durante tutto il corso, la logistica nella base era gestita dagli istruttori e dal personale civile. Durante gli spostamenti e i bivacchi nelle zone d'esercizio la logistica era gestita dai partecipanti stessi. Nessun supporto logistico da parte degli istruttori. L'unico mezzo da traino che era disponibile per trasportare il ma-

Il ten col Paolo Pellegatta è ufficiale professionista delle Forze Terrestri e comandante del bat car mont 9. Lavora attualmente al Centro Istruzione della Fanteria di Walenstadt nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di simulazione del combattimento.

A destra il Ten col Pellegatta durante un esercizio notturno.



teriale era la slitta chiamata PULK nel quale veniva messo il materiale del gruppo. La sussistenza veniva distribuita all'interno del gruppo e la razione di cbt che ogni partecipante riceveva doveva bastare per tutta la durata dell'esercizio. Il supporto logistico negli esercizi a livello corso era garantito solo durante gli impieghi di almeno una settimana, o in caso di situazioni atmosferiche veramente difficili.

Materiale

Il materiale in dotazione per il corso è il materiale standard del esercito Norvegese, relativamente di vecchio stile ma molto efficace in ambiente artico estremo. Si tratta in gran parte di vestiti in lana, e tenute di cbt con pochissimo materiale sintetico.

I sacchi da cbt sono relativamente nuovi, molto pratici, robusti e capienti (120 litri), ottimi per gli impieghi anche di parecchi giorni.

Il sacco a letto è molto buono ed efficace per le temperature fino a -28 gradi.

Gli sci molto vecchi e semplici sono un po' pesanti e poco pratici.

BV è un mezzo da trasporto tutto terreno molto pratico ed efficace soprattutto in queste regioni.

Gli stivaletti da cbt sono molto semplici ma anche efficaci data la possibilità di calzare uno stivale supplementare per l'impiego nella neve. Con entrambe le calzature si riesce tranquillamente a sciare.

Pellegratta tra due ufficiali norvegesi.



Considerazioni finali

Queste le considerazioni finali del ten col Paolo Pelegatta:

“L'istruzione ricevuta era molto professionale e fatta da persone con un bagaglio d'esperienza notevole acquisito sia in Norvegia che all'estero. Si tratta di ufficiali molto motivati, competenti e con buone basi tecniche e tattiche che hanno lasciato a tutti i partecipanti al corso un ottima impressione.

Ritengo che solo il fatto di aver partecipato a un corso come questo, dove vi sono ufficiali di altri eserciti che possiedono un bagaglio di esperienze non indifferenti, sia stata per me una cosa eccezionale. Durante il corso, gli ufficiali che hanno potuto partecipare a missioni all'estero, hanno portato e raccontato le loro esperienze acquisite sia in impieghi di combattimento che di tipo umanitario e a sostegno della pace.

Le esperienze vissute personalmente presso l'esercito norvegese, dove addestramento, tradizioni e forme militari, modo di vivere, clima, ecc. sono molto particolari, mi sono e saranno molto utili per la mia attività di professionista.

Questa opportunità mi ha permesso inoltre di paragonare le nostre capacità a quelle di altri paesi. Posso con molto orgoglio affermare che il nostro esercito è molto ben visto e considerato in tutto il mondo e che il livello d'istruzione è molto buono. A noi manca e questa non è una novità l'esperienza pratica dell'impiego.

Per questo motivo è auspicabile che in futuro vi siano altre opportunità per noi ufficiali professionisti di effettuare esperienze pratiche con ufficiali di altri paesi e amici”